



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS. del  
Corpo di Polizia Penitenziaria

e, p.c. Ufficio V – Trattamento Economico e  
Previdenziale

OGGETTO: Applicazione art.44, comma 25, del decreto legislativo 29.5.2017 e s.m.i.  
Attribuzione della denominazione di “coordinatore” nei confronti degli assistenti  
capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, nominati assistente capo nell'anno 2013.

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale n. 7495.U del 10 gennaio  
2020 dell'Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale, concernente l'argomento in  
oggetto indicato.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Ida Del Grosso



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale  
Settore Trattamento Economico

Prot.

Roma,



m\_dg.GDAP.10/01/2020.0007495.U

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI  
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI  
LORO SEDE

AI SIGNORI DIRETTORI  
DELLE SCUOLE F. E A. DEL PERSONALE  
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI  
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'  
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA  
LORO SEDI

e, p. c.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO  
SEDE

AL SIGNOR CAPO  
DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'  
SEDE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO –UFFICIO I° - SEGRETERIA GENERALE  
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE  
UFFICIO IV- RELAZIONI SINDACALI  
SEDE

**OGGETTO:** Applicazione **art. 44, comma 25**, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i. Attribuzione della denominazione di “*coordinatore*” nei confronti degli *assistenti capo* del Corpo di polizia penitenziaria, *nominati assistente capo nell'anno 2013*.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale  
Settore Trattamento Economico

Come noto, in applicazione delle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 44, comma 25, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, come modificato dal D.Lgs 5 ottobre 2018, n. 126 questo Ufficio deve procedere all'attribuzione della denominazione di "coordinatore" nei confronti del personale maschile e femminile del Corpo di polizia penitenziaria che è stato nominato assistente capo nell'anno 2013.

L'art. 44, comma 25, del citato decreto legislativo n. 95/2017 prevede, infatti, tra l'altro, che, ai fini dell'attribuzione del parametro e della denominazione di "coordinatore", al personale che ha avuto accesso alla qualifica di assistente capo con riduzione di permanenza inferiore quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ovvero senza alcuna riduzione, è applicata la riduzione di anzianità indicata nella tabella C del medesimo D.Lgs 95/2017; al suddetto personale, quindi, si applica la riduzione di un anno. Di conseguenza l'attribuzione della denominazione avverrà - fermi restando il possesso dei requisiti ed i conseguenti motivi di esclusione previsti, al maturare di **sette (e non otto)** anni di anzianità nella qualifica di assistente capo.

Per quanto riguarda gli ulteriori requisiti si evidenzia che ai sensi del vigente art. 4, comma 5, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 è escluso dall'attribuzione della denominazione il personale:

- a) che nel triennio precedente ha riportato un giudizio inferiore a «distinto» o che nel quinquennio precedente ha riportato una *sanzione disciplinare più grave della pena pecuniaria*;
- b) sospeso cautelaramente dal servizio, rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi ovvero sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria. In tal caso, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla norma, la denominazione è attribuita dopo la definizione dei relativi procedimenti. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ciò premesso, sarà cura di ciascuna direzione inviare all'indirizzo di posta elettronica **ufficio5.dgpr.dap@giustizia.it**, **entro il 15 aprile 2020**, la documentazione sotto elencata, concernente gli assistenti capo nominati tali con decorrenza gennaio, febbraio e marzo anno 2013. Per coloro che sono stati nominati assistenti capo a decorrere dal mese di aprile fino al mese di dicembre 2013, la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, sempre alla medesima email, entro il **giorno 15** del mese successivo rispetto a quello del maturare dei sette anni di anzianità<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> La documentazione degli assistenti capo nominati nei mesi di aprile 2013 dovrà quindi essere inviata entro il 15 maggio 2020, quella di coloro che sono stati nominati nel mese di maggio 2013 deve essere trasmessa entro il 15 giugno 2020, quella degli assistenti capo nominati nel mese di giugno 2013 entro il 15 luglio 2020, ecc.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale  
Settore Trattamento Economico

Si precisa che ai sensi dell'articolo 45, comma 16, del citato dlgs. n. 95/2017 "*I periodi di congedo straordinario concessi a decorrere dal 1 gennaio 2017 al personale .... ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computabili nell'anzianità giuridica valida ai fini della progressione in carriera*", e pertanto, ai fini della determinazione della decorrenza, dovrà tenersi conto dei periodi di aspettativa per motivi privati, dei periodi di detrazione per motivi disciplinari, ecc. degli ultimi sette anni, nonché, solo per i periodi di congedo straordinario ex art. 42, co. 5, dlgs 151/2001, di quelli fruiti fino al 31 dicembre 2016.

Atteso l'elevato numero di personale destinatario delle citate disposizioni transitorie, al fine di contrarre i tempi organizzativi di istruttoria, sarà cura di ogni Direzione verificare le cause ostative previste dall'art. 4, comma 5, del suindicato dlgs. n. 443/1992 e trasmettere la scheda, come da modello allegato (**All. 1**), degli assistenti capo a qualsiasi titolo<sup>2</sup> in servizio presso ciascuna di essa, che **non** sono in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a) ovvero si trovino nelle condizioni di cui alla lettera b).

Si evidenzia che la mancata segnalazione in ordine alla presenza dei motivi ostativi sopra specificati vale quale accertamento del possesso dei requisiti in capo al restante personale e darà luogo al riconoscimento a ciascuno della spettante denominazione. A tal proposito ogni direzione, unitamente alle schede compilate per il personale **non** in possesso dei requisiti, avrà cura di trasmettere la dichiarazione di cui all'allegato modello (**All. 2**) corredata da un elenco nominativo in formato *excel* contenente la matricola ministeriale, la decorrenza della nomina alla qualifica di assistente capo, cognome e nome, luogo e data di nascita<sup>3</sup>.

Sarà cura, altresì, di ciascuna Direzione segnalare i nominativi di coloro che hanno usufruito di periodi di aspettativa, detrazioni di anzianità, ecc. non computabili nell'anzianità complessiva di servizio, compilando, per ciascun dipendente, il modello allegato (**All. 3**).

Al fine di ridurre al minimo il rischio di errori da parte dell'Ufficio scrivente si raccomanda che la compilazione delle schede allegate in fac-simile avvenga con il massimo scrupolo e la dovuta attenzione e ciò con particolare riguardo alle notizie di eventuali procedimenti penali e/o disciplinari nonché all'indicazione dei periodi di detrazione di anzianità intervenuti per effetto di condanne penali, di sospensione dal servizio per motivi disciplinari o a seguito delle fruizione di periodi di aspettativa non computabili ai fini della progressione in carriera.

<sup>2</sup> Ciascuna direzione pertanto dovrà procedere all'accertamento dei requisiti nei confronti del personale a qualsiasi titolo in servizio presso la stessa, compreso, quindi, quello ivi temporaneamente assegnato.

<sup>3</sup> Si precisa che per personale in servizio al D.A.P. la documentazione di cui agli allegati 1, 2 e 3 dovrà essere curata dall'Ufficio AA.GG. della Direzione generale ove il dipendente risulta incardinato, ovvero dall'Ufficio Segreteria Generale per i dipendenti incardinati presso gli U.C.D.



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale  
Settore Trattamento Economico

Si invitano, altresì, codeste Direzioni a voler rinviare, con separato elenco nominativo in formato *excel*, per un eventuale riesame delle relative posizioni, la documentazione di quel personale che è stato oggetto di precedenti segnalazioni e che non ha assunto la denominazione di “coordinatore” per vari motivi ostativi, usando il relativo modello allegato (**all. 4 Riesami**).

*Al fine di consentire alla Direzione Generale scrivente di attivarsi con sollecitudine nelle attività di competenza, si confida nel rispetto scrupoloso dei termini suindicati per la trasmissione della documentazione relativa al personale che ha già maturato o maturerà mensilmente nel corso dell'anno il diritto alla denominazione, onde evitare inutili contenziosi non riconducibili a questo Ufficio.*

*Si ringrazia, certi della consueta attenta collaborazione.*

Il Direttore Generale  
Massimo Parisi

DIREZIONE

## DICHIARAZIONE

Esaminato il fascicolo personale, si attesta che l'assistente capo

Matricola Ministeriale n. \_\_\_\_\_

(cognome e nome)

(Luogo e data di nascita)

- È stato nominato assistente capo con decorrenza \_\_\_\_\_;
- NON** matura il diritto al riconoscimento dell'attribuzione della denominazione di assistente capo "**coordinatore**" atteso che<sup>1</sup>:
- nell'anno **2019** ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_); nell'anno **2018** ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_); nell'anno **2017** ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_);
- nel quinquennio precedente ha riportato una sanzione disciplinare *più grave della pena pecuniaria*<sup>2</sup>: NO  SI

Attualmente:

- Risulta sospeso cautelaramente dal servizio<sup>3</sup> NO  SI
- Risulta rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi<sup>4</sup>  
NO  SI
- Risulta attualmente sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria: NO  SI
- Periodi di detrazione per motivi disciplinari: NO  SI
- Periodi di detrazioni per periodi di aspettativa per motivi privati<sup>5</sup>: NO  SI

## NOTE

Data,

IL DIRETTORE

<sup>1</sup> Compilare i sottostanti campi al fine di permettere al competente Ufficio della DGPR di verificare il/i motivo/i ostativo/i che preclude l'inserimento del dipendente tra i destinatari del provvedimento di conferimento della denominazione. Per quanto riguarda i **rapporti informativi** indicare nelle **NOTE** eventuali ricorsi pendenti avverso i giudizi degli anni 2017, 2018 e 2019.

<sup>2</sup> Se **SI**, indicare tipo e data della sanzione.

<sup>3</sup> Se **SI** indicare data del provvedimento.

<sup>4</sup> Se **SI**, indicare titolo del reato per il quale si procede.

<sup>5</sup> Se **SI**, indicare tipo di aspettativa ed allegare il relativo/i provvedimento/i.

DIREZIONE \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE**

**Verificati gli atti del personale in servizio a qualunque titolo presso questa direzione**

**SI ATTESTA**

- Che, alla data odierna, gli assistenti capo nominati nell'anno 2013 mese di \_\_\_\_\_ per i quali non si è proceduto alla compilazione dell'**allegato 1**, sono tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 5, del d.lgs. 30 ottobre 1992, n. 443 e destinatari delle disposizioni di cui all'art. 44, comma 25, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i..

SI

Non presente personale che riveste la Qualifica di assistente capo nell'anno 2013 mese di \_\_\_\_\_

Data,

IL DIRETTORE

DIREZIONE \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE

**Verificati gli atti del personale in servizio a qualunque titolo presso questa direzione**

Esaminato il fascicolo personale, si attesta che l'assistente capo

Matricola Ministeriale n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 (cognome e nome ) (Luogo e data di nascita)

- È stato nominato assistente capo con decorrenza \_\_\_\_\_;

- E' in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, co. 5, del D.Lgs 30 ottobre 1992, n. 443 e destinatario delle disposizioni di cui all'art. 44, co. 25 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i.;

- Ha usufruito di periodi di congedo straordinario fino al **31 dicembre 2016** ai sensi dell'articolo 42, co. 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 non computabili nell'anzianità, per un totale di giorni \_\_\_\_\_ (allegare provvedimento/i);

- Ha usufruito di detrazioni per anzianità<sup>1</sup>  SI  NO

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Data,

IL DIRETTORE

<sup>1</sup> Se SI indicare il periodo ed allegare il relativo/i provvedimento/i ( motivi disciplinari, aspettative motivi privati ecc.)



DIREZIONE

## DICHIARAZIONE

Esaminato il fascicolo personale, si attesta che l'assistente capo

Matricola Ministeriale n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(cognome e nome)\_\_\_\_\_  
(Luogo e data di nascita)

- È stato nominato assistente capo con decorrenza \_\_\_\_\_;
- SI  NO matura il diritto al riconoscimento dell'attribuzione della denominazione di assistente capo "coordinatore" atteso che<sup>1</sup>:
- nell'anno 2019 ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_); nell'anno 2018 ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_); nell'anno 2017 ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_); nell'anno 2016 ha riportato il giudizio di \_\_\_\_\_ (punti \_\_\_\_)
- nel quinquennio precedente ha riportato una sanzione disciplinare *più grave della pena pecuniaria*<sup>2</sup>: NO  SI
- \_\_\_\_\_;

Attualmente:

- Risulta sospeso cautelaramente dal servizio<sup>3</sup> NO  SI  \_\_\_\_\_
- Risulta rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi<sup>4</sup>  
NO  SI  :
- \_\_\_\_\_
- Risulta attualmente sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria: NO  SI
- \_\_\_\_\_
- Periodi di detrazione per motivi disciplinari: NO  SI
- \_\_\_\_\_
- Periodi di detrazioni per periodi di aspettativa per motivi privati<sup>5</sup>: NO  SI
- \_\_\_\_\_

## NOTE

Data, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

<sup>1</sup> Compilare i sottostanti campi al fine di permettere al competente Ufficio della DGPR di verificare il/i motivo/i ostativo/i che preclude l'inserimento del dipendente tra i destinatari del provvedimento di conferimento della denominazione. Per quanto riguarda i rapporti informativi indicare nelle NOTE eventuali ricorsi pendenti avverso i giudizi degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

<sup>2</sup> Se SI, indicare tipo e data della sanzione.

<sup>3</sup> Se SI indicare data del provvedimento.

<sup>4</sup> Se SI, indicare titolo del reato per il quale si procede.

<sup>5</sup> Se SI, indicare tipo di aspettativa ed allegare il relativo/i provvedimento/i.